



## Difendiamo le rose dalle malattie fungine e dai parassiti animali

Le rose sono soggette all'attacco da parte di diverse malattie fungine e parassiti animali. In questo capitolo prendiamo in considerazione le principali avversità, analizzandone le cause, evidenziandone i sintomi per facilitare il loro riconoscimento e fornendo le necessarie indicazioni per la difesa.

### Le malattie fungine

Le principali malattie della rosa causate da funghi parassiti sono: l'oidio (o mal bianco), la ruggine peronospora e la ticchiolatura

## Peronospora

**Cause e diffusione.** La malattia è causata da un fungo (*Peronospora sparsa*) le cui infezioni di sviluppo in presenza di una elevata umidità relativa dell'aria (80-90%) per almeno 10 ore e con temperature comprese fra i 10 e i 20 °C. Questa malattia si manifesta con frequenza in primavera e in autunno, quando le condizioni ambientali sono maggiormente favorevoli allo sviluppo del fungo.

**Sintomi e danni.** La peronospora attacca soprattutto le foglie. Sulla pagina superiore compaiono macchie irregolari di colore bruno chiaro, delimitate spesso dalle nervature, con ingiallimento dei tessuti circostanti. In corrispondenza delle macchie, sulla pagina inferiore delle foglie colpite, compare una leggera muffa biancastra costituita dalla vegetazione del fungo. Più raramente vengono colpiti anche i rami, sui quali si formano tacche allungate bruno chiaro che possono originare cancri della corteccia.



**Come difendersi.** In autunno è consigliabile raccogliere e bruciare le foglie ammalate cadute a terra. Sempre in autunno, in presenza di elevata umidità dell'aria (80-90%) e di temperature comprese fra i 10 e 20° centigradi, è opportuno intervenire in maniera preventiva utilizzando ossicloruro di rame-20 (irritante) alla dose di grammi 60 per 10 litri d'acqua o mancozeb-80 (irritante) alla dose di grammi 20 per 10 litri d'acqua.

### I parassiti animali

I principali parassiti animali della rosa sono: gli afidi (o pidocchi), gli argidi e le cocciniglie. Tra gli acari ricordiamo il ragnetto rosso

## Cocciniglie

**Caratteristiche e diffusione.** *Aulacaspis rosae* è la cocciniglia più comune sulle rose. Vive protetta da uno scudetto o follicolo rotondeggiante di colore biancastro del diametro di circa 3 millimetri, sotto il quale si trova il suo corpo di colore rossastro. Sverna in diversi stadi di sviluppo e compie fino a tre generazioni all'anno con nascite in maggio, giugno e settembre.

**Sintomi e danni.** Le infestazioni della cocciniglia sono rese evidenti dalla presenza di incrostazioni biancastre localizzate soprattutto sui rami più vecchi. La sottrazione di linfa da parte dell'insetto provoca il deperimento della vegetazione e il disseccamento delle parti legnose fortemente infestate.



**Come difendersi.** Le piante infestate vanno sottoposte ad energiche spazzolature della corteccia del fusto e delle ramificazioni più vecchie, da realizzare alla fine dell'inverno con una spazzola di saggina per bucato, per rimuovere le incrostazioni da cocciniglia. Subito dopo si può realizzare un trattamento di olio bianco-80 (non classificato) alla dose di 200 g in 10 litri d'acqua al fine di devitalizzare le cocciniglie sfuggite all'operazione meccanica. Solo nelle situazioni di maggior gravità si può intervenire nei periodi di nascita della prima generazione ed eventualmente anche delle successive, impiegando fenitrotion-23 (non classificato) alla dose di 30 ml in 10 litri d'acqua